



SOLARIS
cooperativa sociale

CENTRO ANTARES

REPORT

IL TELO DEGLI ABBRACCI

RASSEGNA STAMPA 2021

Padova Oggi - 13 Febbraio 2021

[LINK](#)

IN TUTTA SICUREZZA: AL CENTRO DIURNO ARRIVA IL "TELO DEGLI ABBRACCI"

di [Giancarlo Basso](#)

La cooperativa sociale Solaris di Padova ha deciso di costruire un "telo degli abbracci" per poter creare un'occasione sicura in cui le persone con disabilità possono avvicinarsi, toccarsi, parlare, condividere del tempo insieme ed abbracciarsi in serenità.

In tutta sicurezza: al Centro Diurno arriva il "telo degli abbracci", „Non è il telo degli abbracci di Tornatore, famoso per la pubblicità che vediamo in onda sulle reti Rai in queste ultime settimane, ma poco ci manca. E soprattutto ha un valore doppio per una categoria di persone che la pandemia ha bloccato in quelle normali attività che per loro significano molto di più dell'attività stessa: durante questa pandemia, per contenere quanto più possibile la trasmissione del virus, le cooperative sociali associate a Confcooperative Federsolidarietà Veneto che si occupano di servizi per le persone con disabilità hanno messo in atto diverse misure di protezione per garantire lo svolgimento delle attività in sicurezza. Questo ha portato a dover riorganizzare le attività e dividere gli utenti in gruppi ben definiti in modo da intercettare e fermare quanto prima eventuali contagi. Purtroppo questo ha significato anche non poter più nemmeno incrociare nel corridoio alcuni amici, né ovviamente poter abbracciarli. Le condizioni per incontrarsi sono chiare: a distanza e per poco tempo. Telo degli abbracci Per poter rispondere a questa sofferenza che dura ormai da diversi mesi, molte cooperative sociali si sono attivate per immaginare e costruire delle iniziative che possano alleviare i disagi che le persone con disabilità e le loro famiglie stanno vivendo in questo periodo.

Uno degli esempi che si possono raccontare è quello messo in opera dalla cooperativa sociale Solaris di Padova dove si è deciso di costruire insieme

un "telo degli abbracci" per poter creare un'occasione sicura in cui le persone con disabilità dei diversi gruppi del Centro Diurno Antares possono avvicinarsi, toccarsi, parlare, condividere del tempo insieme ed abbracciarsi in serenità. Proprio in questi giorni gli ospiti della struttura hanno lavorato ad abbellire il telo degli abbracci che diventa così il loro auto regalo di San Valentino, un piccolo gesto d'amore a 360 gradi. Raccontano da Solaris: «Abbiamo visto che altre realtà dei servizi alla persona hanno realizzato iniziative simili e abbiamo pensato di riproporre questa bella idea perché può far del bene a tutti noi, utenti e operatori della cooperativa» raccontano da Solaris. Pur se doveroso, è talvolta difficile fare comprendere alle persone accolte nei servizi alcune regole di distanziamento. Il contatto fisico è veicolo di comunicazione per tutti, e le persone utenti dei servizi per la disabilità sentono in modo particolarmente forte l'esigenza di stare vicini. D'altronde, come dimostra anche la scienza, l'abbraccio stimola la produzione di ossitocina che aumenta i comportamenti pro-sociali come altruismo, generosità ed empatia e ci porta ad essere più propensi a fidarci degli altri». Aggiunge Roberto Baldo di Confcooperative Federsolidarietà Veneto: «Il mondo della cooperazione sociale sta dimostrando di affrontare con responsabilità e creatività questo periodo così complicato, cercando di ascoltare e quanto più possibile andare incontro ai bisogni e ai desideri delle persone più fragili». Ecco che, l'occasione di San Valentino e lo stratagemma del telo inventa la giusta occasione per regalarsi un abbraccio, tra amici, operatori e perché no anche familiari, per guardarsi negli occhi sorridenti da vicino, sentire che si è importanti per l'altro. Perché dentro un abbraccio oggi c'è anche il desiderio di sostenersi e dirsi che a voler combattere le paure di questo periodo siamo in tanti. Insieme.

Gruppo TV7 - 13 Febbraio 2021

[LINK](#)

LA BELLEZZA DI UN ABBRACCIO DOPO MESI DI ISOLAMENTO

Un abbraccio, a volte, può valere anche più di mille parole o di tanti altri gesti. Un gesto che trasmette calore, serenità, senso di vicinanza. Un gesto che tanto ci è mancato, e ci manca, da un anno a questa parte, costretti a fare i conti con un virus che come prima regola ci ha imposto un sacrificio difficile da mandare giù: quello di stare lontani, l'uno dall'altro, il più possibile. Un gesto che però assume un significato ancora più importante per quelle persone che la pandemia ha bloccato nelle normali attività, gesti che per loro significano molto di più dell'attività stessa. Le cooperative sociali associate a Confcooperative Federsolidarietà Veneto si occupano di servizi per le persone con disabilità, e in questi mesi hanno messo in atto diverse misure di protezione per garantire lo svolgimento delle attività in sicurezza. E uno degli esempi più significativi, è quello messo in opera dalla cooperativa sociale Solaris di Padova, dove si è deciso di costruire insieme un "telo degli abbracci" per poter creare un'occasione sicura in cui le persone con disabilità dei diversi gruppi del Centro Diurno Antares possono avvicinarsi, parlare, ovviamente toccarsi e condividere del tempo insieme. Un telo che, proprio in occasione di San Valentino, è stato abbellito dagli stessi ospiti della struttura, un'opera che diventa così il loro auto regalo di San Valentino, un piccolo gesto d'amore a 360 gradi. un gesto che si tramuta nella possibilità di regalarsi un abbraccio tra amici, tra operatori e anche con i propri familiari.

Tele Nord Est - 13 Febbraio 2021

[LINK](#)

PADOVA | UN TELO PER GLI ABBRACCI AL CENTRO DIURNO PER DISABILI

Un abbraccio in sicurezza in occasione di San Valentino. Così in un centro diurno per disabili a Padova i due gruppi di operatori e ospiti che da mesi non si possono incontrare hanno potuto scambiarsi un abbraccio attraverso un telo speciale per evitare la trasmissione del Covid. Un abbraccio in sicurezza, questo il regalo più bello che si sono fatti ospiti e operatori del centro diurno per disabili Antares di Padova. Nel fine settimana di San Valentino è stato messo in funzione uno speciale telo preparato e decorato proprio dalle persone seguite quotidianamente dalla cooperativa Solaris che si occupa di servizi per le persone con disabilità. Mani igienizzate e poi ci si infila in apposite braccia di plastica pronti ad abbracciarsi. Un gesto semplice tra un ospite e un operatore. Prima del Covid le attività venivano svolte tutti insieme, ora si sono formati due gruppi per contenere eventuali focolai di Covid e questo ha significato dividere alcuni amici che prima si incrociavano in corridoio e ora invece non possono più trascorrere tempo insieme. La pandemia ha stravolto le abitudini di queste persone e molti degli ospiti seguiti dal centro diurno Antares ha sofferto per la limitazione del contatto fisico. A Sandro gli abbracci piacciono tanto ed è appassionato di disegno così ha decorato il telo che gli ha consentito di riabbracciare un'operatrice che non vedeva da tempo. Il Covid ha limitato moltissimo, se non addirittura bloccato durante il primo lockdown le loro normali attività e per loro sono stati mesi particolarmente difficili. Ora con il telo degli abbracci si riassume un po' di normalità si incrocia uno sguardo senza la preoccupazione del contagio, ci si sostiene, piccole cose un tempo scontate ma ora più che mai necessarie. – Intervistati LAURA MANNI (Centro Diurno Antares) (Servizio di Valentina Visentin)



Il Mattino di Padova - 13 Febbraio 2021

[LINK](#)

Telo degli abbracci per il San Valentino del centro Antares

Non è il telo degli abbracci di Tornatore, famoso per la pubblicità sulle reti Rai, ma poco si differenzia. Soprattutto ha un valore doppio per una categoria di persone che la pandemia ha bloccato nelle normali attività che per loro significano molto di più dell'attività stessa. Alla cooperativa sociale Solaris di Padova si è deciso di costruire insieme un "telo degli abbracci" per creare un'occasione sicura in cui le persone con disabilità dei diversi gruppi del centro diurno Antares possono avvicinarsi, toccarsi, parlare, condividere del tempo insieme ed abbracciarsi in serenità. In questi giorni gli ospiti della struttura hanno lavorato ad abbellire il telo degli abbracci che diventa così il loro auto regalo di San Valentino, un piccolo gesto d'amore a 360 gradi. «Altre realtà dei servizi alla persona hanno realizzato iniziative simili e abbiamo pensato di riproporre l'idea perché può far del bene a tutti noi, utenti e operatori» raccontano da Solaris. Pur se doveroso, è talvolta difficile fare comprendere alle persone accolte nei servizi alcune regole di distanziamento. Il contatto fisico è veicolo di comunicazione per tutti, e le persone con disabilità sentono in modo particolarmente forte l'esigenza di stare vicine.

SOLARIS
cooperativa sociale

Altri link

dal minuto 27

[LINK](#)

Tele Padova

[LINK](#)

Tutti i video si possono trovare sul canale YouTube della Cooperativa Sociale Solaris

